

Selezione pubblica per esami per la copertura con contratto a tempo indeterminato di n.3 posti di Istruttore Insegnante Scuola per l'Infanzia (cat. C posizione economica C/1) con riserva di n.1 posto ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4 e dell'art.678, comma 9, del D.Lgs. n.66/2010 presso l'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

CRITERI DI VALUTAZIONE PRESELEZIONE

Estratto dal verbale n.3 del 11/07/2017 della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice dopo breve discussione circa le modalità di come dovrà svolgersi la preselezione, stabilisce ai sensi dell'art. 29 del Regolamento selezioni esterne i seguenti punti:

- la preselezione avrà contenuto specialistico e nello specifico si tratterà di un test a risposta multipla sulle materie previste per la prova orale indicate nel bando e inoltre tenderà ad accertare le conoscenze di base di informatica e della lingua inglese;
- la prova sarà composta da 30 quesiti con tre alternative di risposta predeterminate di cui solamente una corretta;
- i candidati dovranno inserire nell'apposito foglio di risposta un'unica risposta (una crocetta) ad ogni singola domanda: non sono perciò ammesse correzioni di alcun tipo;
- alle risposte esatte verranno attribuiti punti 1, alle risposte errate, cancellate ed alle risposte omesse punti 0;
- i candidati avranno a disposizione 120 minuti per lo svolgimento della prova, escluso il tempo impiegato nelle operazioni preliminari;
- si ribadisce che, come previsto nel bando di selezione pubblica, conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i candidati utilmente classificati entro il 50esimo posto della graduatoria di preselezione, compresi i candidati classificati a pari merito al 50esimo posto;

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Estratto dal verbale n.6 del 13/07/2017 della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, accertata la regolarità della propria costituzione, prende visione degli atti preliminari e costitutivi del procedimento selettivo nonché dei verbali delle sedute precedenti e, dopo breve discussione circa le modalità di come dovrà svolgersi la prova scritta, stabilisce ai sensi dell'art. 31 del Regolamento delle Selezioni Esterne i seguenti punti:

- a) la prova scritta avrà contenuto teorico pratico e nello specifico si tratterà di n. 3 quesiti a risposta sintetica da sviluppare sulle materie indicate nel bando, volti a verificare le conoscenze di tipo specialistico e per ciascuna domanda saranno disponibili un numero di righe prestampate per rispondere alla domanda stessa;
- b) i candidati dovranno rispondere ai quesiti sul foglio stesso, entro il numero di righe prestampate per ogni domanda e pertanto non potranno eccedere il numero di righe o scrivere fuori dagli spazi indicati.
- c) i candidati inoltre avranno a disposizione un foglio a protocollo a righe, timbrato e siglato dal Presidente, che potranno utilizzare come eventuale malacopia: tutto ciò che sarà scritto su di esso non verrà considerato dalla commissione ai fini della valutazione della prova e, a conclusione della prova, questo verrà consegnato fuori dalla busta;

- d) i candidati avranno a disposizione 1 ora e 30 minuti per lo svolgimento della prova, escluso il tempo impiegato nelle operazioni preliminari;
- e) le domande individuate avranno lo stesso peso per ciascuna busta e pertanto, a ciascuna domanda potrà essere attribuito un voto massimo raggiungibile di 10 punti, per un totale massimo raggiungibile di 30 punti;
- f) a ciascuna domanda verrà data una valutazione tenendo conto dei seguenti parametri:
 - completezza dei dati;
 - conoscenza della terminologia specifica;
 - padronanza della materia da trattare e trattata;
 - individuazione delle informazioni significative;
 - capacità di sintesi;
 - eventuali riferimenti legislativi e normativi;
 - livello di approfondimento;
- g) si ribadisce che, come previsto nel bando di selezione pubblica, conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che otterranno una votazione minima pari a 21/30.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Estratto dal verbale n.11 del 31/07/2017 ore 7:00 della Commissione Giudicatrice

Estratto dal verbale n.13 del 31/07/2017 ore 13:30 della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, dopo breve discussione circa le modalità di come dovrà svolgersi la prova orale, stabilisce ai sensi dell'art. 33 del Regolamento delle Selezioni Esterne i seguenti punti:

- a. la prova orale consisterà in un **colloquio individuale** sulle materie previste dal bando per la prova, al fine di accertare la conoscenza, maturità e professionalità dei candidati con riferimento particolare alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere.
- b. Durante la prova orale verranno accertati, inoltre, ai sensi dell'art. 35 del Dlgs n.165/01, i requisiti attitudinali in relazione alla posizione da ricoprire, mediante colloquio attitudinale condotto dalla Psicologa del Lavoro Dott.ssa Claudia Righetti;
La scheda riguardante la valutazione della psicologa rimarrà agli atti della selezione;
- c. per ciascun concorrente, conclusa la prova dallo stesso sostenuta, la commissione procederà alla valutazione;
- d. saranno ritenuti idonei e utilmente collocati in graduatoria i candidati che otterranno nella prova orale una votazione minima pari a 21/30;

La Commissione quindi procede alla predisposizione della prova e precisamente:

- a) predisporre n. 3 prove di equivalente difficoltà, allegate al presente verbale, composte ciascuna da n.2 domande di tipo specialistico sulle materie indicate nel bando;
- b) tenuto conto delle attività e dei compiti riconducibili al profilo di Istruttore Insegnante Scuola d'Infanzia fornisce alla dott.ssa Righetti gli elementi necessari a stabilire le dimensioni da indagare durante il colloquio psico-attitudinale.

La psicologa sulla base delle informazioni fornite, stabilisce la griglia di indagine:

- assetto motivazionale;
- capacità di contatto e di "relationship building" (costruzione di relazioni);
- capacità di lavoro di gruppo – controllo emotivo.

La griglia predisposta dalla Dott.ssa Righetti viene allegata al presente verbale.

- c) le domande si equivalgono dal punto di vista della difficoltà e pertanto avranno un punteggio massimo raggiungibile a seconda della complessità della domanda, e precisamente:

Prova n. 1, 2 e 3:

1. domanda n. 1, punteggio massimo raggiungibile 12,5 punti;
 2. domanda n. 2, punteggio massimo raggiungibile 12,5 punti;
 3. colloquio attitudinale condotto dalla psicologa, punteggio massimo raggiungibile 5 punti;
- d) la valutazione finale sarà ottenuta sommando il punteggio ottenuto per ciascuna domanda/colloquio dai candidati per un massimo di 30 punti.
- e) A ciascuna domanda verrà data una valutazione tenendo conto dei seguenti parametri:
- completezza dei dati;
 - conoscenza della terminologia specifica;
 - padronanza della materia da trattare e trattata;
 - individuazione delle informazioni significative;
 - eventuali riferimenti teorici, legislativi e normativi;
 - livello di approfondimento;
- f) la prova sarà condotta partendo dalla verifica della parte specialistica al termine della quale, la psicologa condurrà il colloquio di tipo attitudinale.